

Giudici confidenti si chiamavano Quelli che dovevano eleggersi per la decisione di cause tra congiunte persone.

I Giudici arbitri o *compromissarii* si distinguevano da *Giudici confidenti*, perchè le cause fra congiunti *dovevano*, e quelle fra i non congiunti *potevano* venir comprese.

Giudici delegati, di regola erano Quelli che la Signoria destinava a giudicare senza spesa una causa competente ad altro Tribunale, sia introdotta o da introdursi.

Nelle cause fra i Neofiti e i loro congiunti Ebrei, gli Avvocatori del Comune erano giudici delegati nati.

GIUDIZIAZZO, s. m. *Soprasenno* o *Gran senno*. Molto giudizio.

GIUDIZIETO, s. m. *Sennino* o *Sennuzzo*.

AVER DEL GIUDIZIETO, *Aver sennino*, *Dicesi per vezzo*, e per lo più di fanciulli — *Abbia il Giovane del senile, ed il Vecchio del giovanile*, che vuol dire La gioventù sempre vivace si temperi colla saviezza, e il vecchio nella conversazione stia allegro.

GIUDIZIO, s. m. *Giudizio* o *Giudicio*, detto ancora *Sentenza* o *Arresto*.

GIUDIZIO D'ARBITRI, *Lodo*.

Giudizio si dice ancora da noi per *Senno*, *Cervello*. *Uomo di giudizio*; *Aver giudizio*; *Abbiat giudizio* — *Accorgimento*; *Avvedimento*; *Avvertenza*; *Accortezza*, valgono *Sagacità*, *prudenza*.

GIUDIZIO A SPENDER I SO BEZZI, *Assegnatezza*; e quindi *Spendere assegnatamente*.

GIUDICAR CON GIUDIZIO, *Giudicar con criterio*, cioè *Con retto giudizio*.

ANDAR CON GIUDIZIO, *Adagio a'ma'passi*; *Andare col calzar del piombo*.

AVER UN GIUDIZIO DA APOSTOLO, *V. Apostolo*.

FAR FAR GIUDIZIO — *Te farò far giudizio*, *Ti agguisterò il mazzocchio*; *Ti caverò il ruzzo dal capo*; *Il bastone ti farà scuola*; *Ti abbasserò la cresta*; *Ti gratterò la rognia*.

NOL GA TUTO EL SO BON GIUDIZIO, *Non ha tutti i suoi mesi*, detto fig. *Esser scemo*, *pazzeccio*. *Ha un gran giudiziaccio*.

NO AVER GNANCORA FATO GIUDIZIO, *Non aver ancora i suoi mesi*, *dicesi d'una Ragazza sventata*.

AVER POCO GIUDIZIO, *Aver poco senno* o *poca sessitura*.

CHI HA PIÙ GIUDIZIO EL DOPERA, *Chi ha più cervello più n'adopera*.

CON GIUDIZIO, posto avv. *Ponderatamente*; *Consideratamente*; *Pesatamente*; *Avvedutamente*; *Avvisatamente*.

IMPIEGAR LA ROBA CON GIUDIZIO, *Impiegare la roba acconciatamente* o *acconciamente*.

VIVER CON GIUDIZIO, *V. Viver*.

GIUGNO, *V. Zuono*.

GIUGULAR v. dal lat. *Iugulare*, nel senso più comune vale *Ridurre alle strette*, *Serrare* o *Strignere fra fuscio e'l muro*, cioè *Violentare alcuno a risolversi*, non gli dando tempo a pensare.

Dicesi in sentimento più largo, *El m'ha giugulà per Mi costrinse*; *M'astrinse*; *Mi obbligò*; *Mi forzò*.

GIURAMENTO, *V. ZURAMENTO*.

GIUS, s. m. *Ius* o *Gius* o *Giure*, *T. Legale* e vale *Diritto*, *azione*, *padronanza*; ed è in uso con tale significato anche nel dialetto.

NOL GA GIUS; *Mi go gius*, *Egli non ha, io ho diritto*.

GIUSTÀ, add. *Aggiustato*.

GIUSTÀ DE TUTO PONTO, *Aggiustato per l'appunto*; *Assettato*, tolta la metaf. dal *Prender la misura con le seste*.

GIUSTÀ CO LE CEOLETE, *V. CEOLETA*.

GIUSTADA, s. f. *Aggiustamento*; *Accomodamento*; *Acconciamento*; *Racconcio*; *Riparazione*, *E per ironia dicesi fam. nel sign. di Rovina*; *Scompiglio*; *Rottura*.

GIUSTADA, val anche per *Acconcezza*; *Ornamento*.

GIUSTADIN, add. *Rimpucciato*, *Alquanto vestito* — *Attilato*, *Con acconci e composti vestimenti addosso*.

GIUSTAMENTO, s. m. *Aggiustamento*.

FAR UN GIUSTAMENTO GENERAL, *Fare un assolve assolvendo generale*, *Una quitanza*.

GIUSTAR, v. *Aggiustare*; *Accomodare*; *Acconciare*; *Riordinare*; *Assettare* — *Tornar a giustar*, *Riacconciare* o *Riaccomodare*.

GIUSTAR BEN I FATI SOI, *Acconciar bene i fatti suoi*; *Acconciar l'uova nel panieruzzo*.

GIUSTAR DA FRIZER O CO LE CEOLETE, *V. CEOLETA*.

GIUSTAR EL FOCO, *Acconciare il fuoco*.

GIUSTAR I CONTI, *Acconciar la ragione*; *Accomodare i conti*; *Pareggiare*, *Agguagliare*.

GIUSTAR I COPI, *Conciare il tetto*.

GIUSTAR I EROI DEI ALTRI, *Ripescare le secchie*, detto fig.

GIUSTAR I GAROFOLI, *Aggiustare*, *T. de' Fioristi*, cioè *Ordinare i petali del garofano perchè faccia miglior figura*.

GIUSTAR I PIE A LE CALZE, *V. SCAPINAR*.

GIUSTAR IN TEL PIE I STIVALI, *Scappinare*; *Riscappinare*.

GIUSTAR A LA BONA LA ROBA ROTA, *Raffazzonare*; *Rabberciare*; *Rinfronzire*; *Rattacconare*; *Rattoappare*.

GIUSTAR UNA SCATOLETA ROTA, *Rassettare una scatolina*.

GIUSTAR LE CALZE, *Rassettare le calze*.

GIUSTAR UNA MAGIA, *V. MAGIA*.

GIUSTAR UN MERLO, *Insaldare*; *Raccomodare un merletto*, *una trina*.

GIUSTAR UN PIATO Assettare, *dicesi per Cucinare*, *Condire*. *Quel pesce lo potrai assettare come tu vuoi*.

GIUSTAR LE SO COSSE, *Ristabilire le sue faccende*; *Metter in buon ordine i suoi affari*.

GIUSTAR LA CASA, detto fig. *Rifar la casa*, vale *Dar sesto allo stato economico della famiglia*.

GIUSTAR LE TESSERE, *V. TESSERA*.

GIUSTAR LE SCRITTURE, *Correggere* — *Rivedere una scrittura*, vale *Considerarla per la correzione* — *Levare, porre e rabberciare i versi*, vale *Ridurli a buon senso e aggiustatezza* — *Girare un periodo* o simile, vale *Collocarne aggiustatamente le parole e le espressioni*.

GIUSTARSE, *Aggiustarsi*; *Pacificarsi*; *Accordarsi*.

GIUSTARE O CONZARE EL STOMEGO O EL CORESIN, *Maniera fam. metaf. Accomodarsi*; *Acconciarsi*; *Acconciarsi a che che s'ia*, vale *Indurvisi*, *Adattarsi*.

GIUSTARSE, parlando di donne, *Rinfronzirsi*; *Rassettarsi*; *Azzimarsi*; *Ripulirsi*; *Ritoccarsi*; *Ammanierarsi*; *Imbellirsi*.

GIUSTARSE DEL TEMPO, *Racconciarsi*; *Riconciarsi*; *Rasserrenarsi*; *Restar di piovere*; *Rassettarsi il tempo*.

GIUSTARE LA TESTA, *Rinfronzire*; *Rinfronzirsi un tantino*.

EL TEMPO GIUSTA TUTO, *Da cosa nasce cosa e il tempo la governa*; *Cosa fatta capo ha*.

TUTO SE GIUSTA VIA DE L'OSSO DEL COLO, *V. COLO*.

EL TEMPO XE GIUSTÀ, *Il tempo s'è racconcio* o *riconcio*.

LA TEGNO PER GIUSTADA, *L'ho per racconcia*.

GIUSTINA, s. f. *Giustina*, Nome proprio di Donna.

Giustina era anche il nome d'una Moneta d'argento del valore di lire undici Venete, che portava l'impronta di S. Giustina, fatta coniare dal Governo Veneto nel 1571 col motto *Memor ero tui*, *Iustina virgo*, in memoria della famosa vittoria navale ottenuta dai Veneziani con altri Principi alleati sopra i Turchi presso al Golfo di Lepanto, a vista delle isolette Curzolari; detta quindi da alcuni *Vittoria delle Curzolari* o da altri di *Lepanto*.

GIUSTIZIA, s. f. *Giustizia*, vale comunemente per il *Dovere*, il *Debito*. *Equità* si prende alle volte per *Giustizia*, *Ragione*; ma l'*Equità* è propr. Un temperamento della giustizia rigorosa.

Giustizia, presso il volgo si dice per il Tribunale criminale. Quindi *Ricorrere alla giustizia*, vale *Presentare un ricorso criminale*.

GIUSTIZIA DA PILATO O DA MARANGON, *Far giustizia coll'asce o coll'accetta*, vale *Amministrarla alla cieca*.

Erano nel Governo Repubblicano Veneto due Magistrature elette dal Maggiore Consiglio, una cioè di quattro Ufficiali alla, così detta, *Giustizia vecchia*, l'altra di quattro Provveditori alla *Giustizia nuova*. Alla prima appartenevano le corporazioni di tutte le arti, ad eccezione del Lanificio, e alla seconda le taverne e i magazzini del vino; e sopra esse erano giudici di appellazione due altre Magistrature elette annualmente dal Senato, una di cinque Provveditori alla *Giustizia vecchia*, l'altra